

Differenziata, l'Abruzzo avanza

In un anno aumento del 3%. Teramo la provincia migliore

PESCARA. La raccolta differenziata in Abruzzo fa passi avanti, e arriva al 21,98% in media, ma la situazione non è omogenea nella quattro province. La percentuale più alta è a Teramo, con il 32,74%. Chieti è al 22,70%, segue Pescara con il 20,08% e L'Aquila con il 12,38%. A dirlo sono i dati del Rapporto sulla Raccolta differenziata per l'anno 2008 predisposto dal Servizio Gestione Rifiuti regionale - Osservatorio regionale rifiuti i dati sulla raccolta differenziata.

«La raccolta differenziata in Abruzzo» ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente Daniela Stati, «nel 2008, ha avuto in incremento del 3,05% rispetto al 2007, il più alto degli ultimi cinque an-



Una serie di campane e cassonetti per la raccolta differenziata

ni».

Per la Stati questa crescita dimostra che «lo sforzo che la Regione sta profondendo per il potenziamento e la diffusione del porta a porta sta cominciando a raccogliere

frutti positivi».

Per quanto riguarda i Comuni, il migliore è risultato Fara San Martino con un 84,98%, seguito da Rosciano con il 66,29% e da Tocco Casauria con il 65,84%. «Grazie al sostegno finanziario della Regione» ha spiegato l'assessore «diversi Enti stanno passando dai servizi di raccolta differenziata stradali a quelli domiciliari "porta a porta"».

«Purtroppo» ha spiegato la Stati «alcuni Comprensori hanno perso i finanziamenti per gravi inadempienze e ritardi nella presentazione della documentazione. Una situazione che non dovrà più accadere. Il Servizio gestione rifiuti sta predisponendo il primo programma regionale straordinario che sarà sostenuto da fondi FAS per circa 9 milioni di euro».

La Stati ha anche annunciato che ci saranno ulteriori risorse finanziarie per i Comuni virtuosi.